



COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO
Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Copia

N. 122 del 05/10/2001

**OGGETTO : ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA PROGRESSIONE
VERTICALE NEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE.**

L'anno duemilauno, addi cinque del mese di ottobre, alle ore 16.00, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Sig. Roberto Montini** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale **Lucchese Dott. Riccardo**

Intervengono i Signori:

<input checked="" type="checkbox"/> MONTINI sig. Roberto	Sindaco
<input type="checkbox"/> COCCOLI sig.ra Carlotta	Vice Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/> BELUZZI sig. Giorgio	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/> CERAGIOLI sig. Fernando	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/> BAZZANI sig. Andrea	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/> BALLINI sig. Bruna	Assessore

Totale Presenti 5

Totale Assenti 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO : ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA PROGRESSIONE VERTICALE NEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n°6 del 20 gennaio 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale si approvava la ridefinizione degli uffici e la conseguente dotazione organica dell'ente dalla quale si evince che la copertura dei posti di istruttore direttivo categoria D per le aree finanziaria, demografica - commercio e segreteria - affari generali avverrà per progressione verticale;

RITENUTO necessario provvedere alla disciplina che regola la progressione verticale nel sistema di classificazione di cui all'art.4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la revisione del sistema di classificazione del personale stipulato in data 31 marzo 1999;

DATO ATTO che è stata espletata procedura di concertazione ai sensi dell'art.16.2 lett. a) del Contratto di lavoro succitato;

RICHIAMATO l'art.91 del T.U. n°267/2000 3° comma il quale stabilisce *"che gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili e figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente"*;

RAVVISATA la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, onde indire celermente le procedure finalizzate all'assunzione di personale;

ACQUISITO il parere favorevole dei responsabili dei servizi espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico n°267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi legalmente dagli aventi diritto;

DELIBERA

1) **di adottare** l'allegato Regolamento per la progresione verticale nel sistema di classificazione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al responsabile del servizio segreteria/affari generali affinché ne curi l'attuazione e ne invii copia ai soggetti sindacali di cui all'art.10.2 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Con successiva e separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U. n°267 del 18 agosto 2000.

COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 05/10/2001 N.122

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' ART. 49
del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla deliberazione avente per oggetto:**

**ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA PROGRESSIONE VERTICALE NEL
SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE..**

SETTORE AFFARI GENERALI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : parere Favorevole

San Zeno Naviglio, li 05/10/2001

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AFFARI GENERALI
(f.to Nadia Pedersoli)**

SETTORE RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE : Favorevole

Visto si attesta la regolarità contabile di cui sopra.

San Zeno Naviglio, li 05/10/2001

**IL RESPONSABILE SETTORE
FINANZIARIO
(f.to Sabrina Cadoni)**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to **Montini Ing. Roberto**

Il Segretario Comunale
f.to **Lucchese Dott. Riccardo**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi, **22 DIC. 2001**

Il Segretario Comunale
Lucchese Dott. Riccardo



Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **22 DIC. 2001** ai sensi dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi **22 DIC. 2001**

Il Messo Comunale
f.to **Daniela Peroni**
IL MESSO
COMUNALE
Torresini Vittorio



Inviata alla Sezione Provinciale dell'Organo Regionale di Controllo in data _____.

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi **22 DIC. 2001**

f.to
Il Segretario Comunale
Lucchese Dott. Riccardo

COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO
Provincia di Brescia
Area Affari Generali

**REGOLAMENTO PER LA PROGRESSIONE VERTICALE
DEL PERSONALE DIPENDENTE**

Allegato alla delibera di Giunta Comunale n°122/5.10.2001
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Lucchese Riccardo

ART.1

Principi generali

Le selezioni per la progressione verticale avvengono nel rispetto dei principi fissati dal decreto legislativo n°165/2001 e dal D.P.R. n°487/1994 ed in particolare della necessità di dare adeguata pubblicità alla selezione e alle modalità di svolgimento, in modo da garantire l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento. L'avvio delle procedure di reclutamento è effettuato sulla base della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale.

Le selezioni avvengono, inoltre, secondo principi generali oggetto di concertazione con le OO.SS., ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. a) del nuovo ordinamento professionale.

ART.2

Indizione della selezione e criteri oggetto di concertazione

Sulla base dei criteri generali stabiliti previa concertazione con le OO.SS. e sulla base delle norme contenute nel presente regolamento, il Responsabile del settore, indice la selezione, in applicazione dei suddetti criteri generali che dovranno riguardare almeno i seguenti punti:

- Tempi di definizione dei posti da coprire: generalmente nel piano annuale delle assunzioni;
- Requisiti di accesso, con particolare riguardo all'esperienza maturata nella categoria di provenienza ed al titolo di studio;
- Caratteristiche del percorso selettivo.

ART.3

Caratteri del percorso selettivo

Il percorso selettivo è costituito da:

- a) Una prova di praticità e/o abilità inerente lo svolgimento delle funzioni per le quali è indetta la progressione verticale, a contenuto teorico pratico;
- b) un colloquio inerente i profili pratici ed applicativi dell'attività da assolversi.

ART.4

Progressione verticale del sistema di classificazione verso la categoria B. Modalità di selezione per verifica requisiti attitudinali

Per la progressione verticale verso la categoria B si prevede, in ragione del limitato contenuto di professionalità e della tipologia operativa che caratterizzano i profili riferibili alla categoria stessa di destinazione, una selezione in grado di evidenziare le cognizioni specialistiche acquisite e la loro pratica traduzione nell'ambito operativo di assolvimento funzionale.

Il percorso selettivo consisterà in una prova di praticità e/o abilità tesa ad individuare la capacità di assolvimento funzionale di tipo specialistico caratterizzante la particolare posizione e un colloquio sui profili pratici dell'attività lavorativa da assolversi.

Possono accedere ai posti di categoria B) posizione economica 1) i dipendenti inquadrati alla categoria A), aventi i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a 12 mesi maturata in profili professionali della categoria A) appartenenti alla stessa area funzionale di iscrizione del posto da conferire,

- b) assolvimento dell'obbligo scolastico e anzianità di servizio non inferiore a mesi 18, maturata in profili professionali della categoria A) appartenenti alla stessa area funzionale di iscrizione del posto da conferire.

Possono accedere ai posti di categoria B posizione economica 3) i dipendenti inquadrati alla categoria B, aventi i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio e professionale richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a 12 mesi maturata in profili professionali della categoria B) appartenenti alla stessa area funzionale di iscrizione del posto da conferire,
- b) assolvimento dell'obbligo scolastico e anzianità di servizio non inferiore a mesi 18, maturata in profili professionali della categoria B) appartenenti alla stessa area funzionale di iscrizione del posto da conferire. *o diverso*

ART.5

Progressione verticale nel sistema di classificazione verso la categoria C.

Modalità di selezione per verifica requisiti attitudinali

Per la progressione verticale verso la categoria C di coloro che risultano collocati dalla categoria B3, l'accertamento della professionalità si struttura in ragione del significativo contenuto di professionalità e della natura concettuale che caratterizzano i profili riferibili alla categoria in questione. Sarà elaborato un processo selettivo idoneo ad evidenziare le rilevanti conoscenze disciplinari acquisite e la loro empirica applicazione nel contesto dell'assolvimento attributivo di competenza.

Il percorso selettivo consisterà in prova di praticità: svolgimento delle funzioni specialistiche tipiche o caratterizzanti la specifica posizione posta a selezione e colloquio vertente su aspetti di praticità operativa inerenti alla particolare posizione.

Possono accedere a posti di categoria C i dipendenti inquadrati alla categoria B aventi i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a 24 mesi maturata in profili professionali della categoria B) appartenenti alla stessa area funzionale di iscrizione del posto da conferire,
- b) titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a mesi 36, maturata in profili professionali della categoria B appartenenti alla stessa area funzionale di iscrizione del posto da conferire.

ART.6

Progressione verticale nel sistema di classificazione verso la categoria D.

Modalità di selezione per verifica requisiti attitudinali

Per la progressione verticale verso la categoria D di coloro che risultano iscritti alla categoria C l'accertamento della professionalità prevederà, in ragione dell'elevato contenuto di conoscenza plurispecialistica e della tipologia tecnica, gestionale direttiva che caratterizzano il profilo riferibile alla categoria stessa di destinazione un procedimento selettivo in grado di evidenziare le elevate cognizioni specialistiche di ampio spettro acquisite nonché la loro pratica traduzione nell'ambito operativo di assolvimento funzionale.

Il percorso selettivo mirerà ad evidenziare l'idoneità del candidato all'effettivo svolgimento dell'insieme di funzioni plurispecialistiche che allo stesso potrebbero essere affidate e consisterà nell'effettuazione di un'unitaria e apposita prova pratico attitudinale: prova di praticità inerente allo

svolgimento delle funzioni multispecialistiche tipiche o caratterizzanti la specifica posizione posta a selezione e colloquio vertente sui profili pratici e applicativi dell'attività lavorativa da svolgersi.

Possono accedere a posti di categoria D posizione economica 1) i dipendenti inquadrati alla categoria C), aventi i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a 24 mesi maturata in profili professionali della categoria C) appartenenti alla stessa area funzionale di iscrizione del posto da conferire,
- b) titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a mesi 36, maturata in profili professionali della categoria C appartenenti alla stessa area funzionale di ascrizione del posto da conferire.

ART.7

Valutazioni

La Commissione di concorso attribuirà un punteggio in trentesimi con un giudizio sintetico finale d'idoneità alla categoria superiore. Il percorso selettivo può anche assumere i caratteri del corso-concorso con affidamento della formazione degli istituti ed enti di cui all'art.5, comma 3, del D.P.R. 20 ottobre 1998 ovvero ad istituti e/o società in grado di dimostrare adeguata esperienza e professionalità nel settore della formazione riferita alla Pubblica Amministrazione.

ART.8

Indizione della selezione

La selezione è indetta con determina del Responsabile del Settore dopo l'approvazione del piano annuale delle assunzioni nel rispetto dei criteri di cui all'art.3 del presente regolamento. Nella determina dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali: il posto da ricoprire ed i requisiti che i concorrenti devono possedere; il contenuto e il termine per la presentazione della domanda; il contenuto della prova pratica e le materie e/o i profili sui quali verterà il colloquio; l'eventuale corso di formazione con il limite delle ore di frequenza; la composizione della Commissione esaminatrice, la formulazione della graduatoria di merito.

ART.9

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice per lo svolgimento della selezione è composta dal Segretario Comunale che la presiede e da due esperti di comprovata esperienza nel settore.

ART.10

Graduatoria e sua validità

La commissione esaminatrice formulerà una graduatoria per l'attribuzione del posto oggetto della selezione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva risultante dalla somma del punteggio conseguito nella prova pratica e nel colloquio da ogni candidato. La graduatoria verrà approvata definitivamente con determina del Responsabile del Settore.